



Città di Modica

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE
Settore VII
Ecologia

n. 1480 del 24 MAG. 2023

OGGETTO: Servizio di smaltimento scarti e colaticci derivanti dal conferimento della frazione organica (umido e sfalci di patate) presso l'impianto di compostaggio di Cava dei Modicani. - CIG: 9631975D35. Liquidazione fattura n. 91/00 del 21.04.2023 - ditta REM srl a socio unico.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Premesso che:

- Tra i servizi previsti dall'appalto del "Servizio di spazzamento, raccolta e trasporto allo smaltimento dei rifiuti solidi urbani differenziati ed indifferenziati, compresi quelli assimilati ed altri servizi di igiene pubblica all'interno dell'ARO del Comune di Modica", affidato alla ditta IGM Rifiuti Industriali S.r.L. di Siracusa, giusto Contratto Rep. n° 15930 del 24.02.17, c'è anche quello della raccolta delle varie frazioni differenziate tra cui la frazione organica costituita da FORSU (CER 20 01 08) e da esiti di potatura/scerbatura (CER 20 02 01);
- La raccolta della frazione dell'umido viene effettuata secondo opportuno calendario dalla ditta appaltatrice del servizio con cadenza quotidiana nelle utenze food e nelle postazioni stradali, con cadenza di n° 3 (tre) volte a settimana in tutte le utenze domestiche del porta a porta, dal 16.01.2023 nelle zone del centro storico di Modica Alta, Bassa e Dente e in tutte le altre utenze non domestiche;
- La ditta affidataria del servizio effettua, su chiamata, anche il ritiro di esiti di scerbatura e di potatura (CER 20 02 01) presso le utenze domestiche richiedenti;
- La Società SRR ATO 7 Ragusa è stata autorizzata ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. n° 152 e ss.mm.ii. e delle vigenti Leggi Regionali in materia di rifiuti alla gestione dell'impianto di compostaggio sito in Ragusa in c.da Cava dei Modicani, giusto D.D.S. n° 223 del 09.03.2016;
- Con atto n° 23004 del 06.11.17 e con successivo atto aggiuntivo n° 22324 del 25.05.18 è stato sottoscritto il contratto di affidamento del servizio per la gestione operativa del detto impianto tra la SRR ATO 7 Ragusa e l'ATI REM s.r.l. - SIALAB S.r.l.;
- Con D.D.G. n° 609 del 20 Giugno 2018, il detto D.D.S. n° 223/16 è stato volturato in favore della Società "REM srl" con sede legale in Viale Teracati n° 156 - Siracusa, autorizzando la Società alla gestione dell'impianto fino al 09.03.2026;
- Il predetto impianto è entrato in funzione il 16 Ottobre 2018;

Considerato che il Comune di Modica, in qualità di Socio della SRR - ATO 7, conferisce presso l'impianto di che trattasi, i suddetti rifiuti (FORSU ed esiti di potatura/scerbatura) nel rispetto del quantitativo annuo fissato ed assegnato dalla SRR ATO 7 Ragusa, secondo le quote sociali detenute dall'Ente;

Visti:

- La nota della SRR ATO 7 Ragusa, prot. n. 623/U del 05.02.2021 con la quale sono stati comunicati ai Comuni Soci i quantitativi annui assegnati a ciascun Comune rimodulati in funzione della capacità massima autorizzata dell'impianto, tenuto conto delle quantità di sfalci di potatura/scerbatura e da cui si evince che la quantità assegnata al Comune di Modica è di tonn. 4.743,37, di cui 3.794,70 tonn. di FORSU e 948,67 tonn. di sfalci;

- Lo stralcio del verbale del Consiglio di Amministrazione n. 96 del 24.12.2021 con il quale a seguito dell'incremento delle potenzialità dell'impianto fino a 27.375 t/a autorizzati dalla Regione Siciliana:
 - ✓ è stato deliberato di approvare le nuove tariffe base di conferimento della frazione umida conferita presso il predetto impianto di compostaggio di Cava dei Modicani a Ragusa per l'importo di €/tonn. 87,00, con esclusione della tariffa base degli scarti contabilizzati a parte;
 - ✓ è stato evidenziato che a causa della necessità di dover conferire gli scarti rinvenuti nella frazione umida conferita dai Comuni in impianti extra regionali, a causa della chiusura degli impianti siciliani, i costi di conferimento, trasporto e smaltimento si aggirano intorno ai 320 €/tonn.;
 - ✓ è stato evidenziato, altresì, che data la percentuale elevata di scarti rinvenuti nei rifiuti organici conferiti dai Comuni si rende necessario attivare una serie di azioni di trattamento del rifiuto al fine di separare con più precisione la parte compostabile dalla parte non compostabile e di conferire in discarica solo il rifiuto non prettamente compostabile;
 - ✓ è stato preso atto, come già comunicato dalla SRR Ato 7 Ragusa con nota prot. 5474/U del 06.12.2021 che il costo di smaltimento degli scarti in impianti fuori Regione è pari ad € 320,00/tonn. evidenziando che nel contratto con la ditta Rem verrà inserita una clausola secondo cui la Società dovrà comunicare all SRR dove smaltisce gli scarti ed i relativi costi, con l'obbligo, nel caso di soluzioni più economiche di provvedere a ridurre i costi degli scarti;

Tenuto conto che le superiori condizioni e i costi di cui sopra sono da confermare anche per il corrente anno 2023;

Vista la fattura n. 91/00 del 21.04.2023 dell'importo di € 64.699,12 di cui € 58.868,69 per prodotti o servizi ed € 5.830,43, per IVA dovuta per legge, emessa dalla ditta "REM srl" con sede legale in Viale Teracati, 156 – 96100 - Siracusa, P.IVA 01610700898, gestore dell'impianto di compostaggio di Cava dei Modicani, comprendente il costo del servizio di conferimento della frazione organica effettuato nel mese di marzo 2023, per complessive tonn. € 399,94 e lo smaltimento degli scarti e dei colattici pari a tonn. 120,08;

Vista la progressa corrispondenza con la quale:

- la SRR ATO 7 Ragusa ha comunicato alla "REM srl", gestore dell'impianto di compostaggio di Cava dei Modicani, che le fatture emesse per i mesi di luglio e di Agosto 2022 non risultavano conformi ai format di fatturazione dalla stessa trasmessi e pertanto invitava la Società alla rettifica delle fatture;
- la REM srl, in merito, ha prodotto le sue controdeduzioni:
 - sostenendo che *le fatture emesse risultano corrette e coerenti con gli importi contrattuali assunti dai Comuni soci in ordine alle tariffe di smaltimento operate dagli impianti di conferimento regionali ed extra regionali individuati, cui sono stati conferiti i rifiuti, ed applicate in fattura, e, pertanto, spetta alla SRR, in quanto stazione appaltante, indicare il sito di smaltimento finale con cui ha stipulato apposito accordo commerciale oppure vietare al gestore il conferimento presso siti extraregionali;*
 - *evidenziando che nel caso la SRR dovesse vietare il conferimento degli scarti presso siti extra regionali senza l'individuazione di un sito regionale, potrebbe determinarsi la sospensione dei conferimenti da parte dei Comuni Soci;*
 - *sottolineando, come riscontrato con precedente nota pec n. 495/2022 del 27.09.2022, che, in merito ai rifiuti già conferiti presso impianti extra regionali, come attestato dai relativi Formulari, non è più tecnicamente possibile attribuire in fattura un costo diverso e riferito ad impianti destinatari regionali e non è accettabile che la SRR non intenda riconoscere l'aliquota degli scarti smaltiti fuori Regione, trattandosi, comunque, di somme già anticipate dalla REM all'impianto di smaltimento finale sito appunto fuori regione e, pertanto, se la SRR ritiene che gli scarti debbano essere smaltiti solo su scala regionale dovrà indicare il sito di smaltimento finale cui ha stipulato debito accordo commerciale oppure vietare alla Rem il conferimento in siti extraregionali, ma non è accettabile far proseguire il gestore nello smaltimento fuori regione e poi riconoscerli i costi degli impianti regionali;*

Viste le note:

- prot. 4246 del 18.10.2022 con la quale la SRR ha comunicato che, nelle more della definizione dei quantitativi di scarti da smaltire presso l'impianto di c.da Timpazzo (impianto regionale) e dell'impianto di Herambiente (impianto fuori regione), autorizzava la fatturazione da portare a consuntivo, secondo il report allegato alla stessa:

- prot. n. 539/2022 del 20.10.2022, con la quale la Rem, a riscontro, ha comunicato che, in attesa che la SRR indichi al gestore il sito di smaltimento finale degli scarti solidi con cui ha stipulato accordo commerciale ovvero vieti al gestore il conferimento presso siti extraregionali, si rende disponibile a proseguire nella gestione, evitando la sospensione dei conferimenti e le conseguenti difficoltà ai Comuni conferitori, procedendo alla fatturazione secondo i costi già sostenuti, segnatamente al pagamento delle discariche, fatturando, difatti, gli scarti conferiti in impianto extra regionale al costo fissato in contratto pari a € 320,00/tonn.;

Considerato che, per quanto sopra:

- rimangono tutt'ora irrisolte le controversie insorte fra la stazione appaltante e il gestore dell'impianto;
- la ditta REM srl, gestore dell'impianto di compostaggio in oggetto, come già comunicato precedentemente, provvederà a sospendere i conferimenti in caso di mancato pagamento delle fatture entro i termini di legge;

Ritenuto, pertanto, opportuno e necessario, in attesa che vengano definite le superiori controversie e si addivenga alla rendicontazione finale delle effettive somme a credito/debito per la gestione degli scarti e dei colattici del Comune di Modica, al fine di assicurare la prosecuzione del servizio ed evitare la sospensione dei conferimenti e le conseguenti problematiche igienico-sanitarie ambientali connesse alla mancata raccolta della frazione organica, procedere alla liquidazione della predetta fattura n. 91/00 del 21.04.2023;

Dato atto che, la superiore somma complessiva di € 64.699,12, IVA compresa, a valere sulla predetta fattura n° 91/00 del 21.04.2023, trova copertura nella determina n. 242 del 03/02/2023, impegno n. 142/2023 del bilancio 2022-2024, esercizio autorizzatorio 2023;

Atteso che per il servizio di che trattasi è stata accertata la regolarità contributiva della ditta "REM srl" nei confronti dell'I.N.P.S. e dell'I.N.A.I.L., a seguito di emissione di certificato DURC On Line n° prot. INAIL_36938565, con validità al 21.06.2023;

Visto l'art. 1, comma 629, lettera b) della legge 23 dicembre 2014 n° 190 (legge di stabilità 2015), che introduce nuove disposizioni in materia di versamento di IVA relativamente alle fatture emesse nei confronti delle pubbliche amministrazioni (c.d. "split payment");

Accertato che la spesa di cui sopra è stata finalizzata ad assicurare un servizio locale indispensabile a tutela dell'igiene e della salute pubblica;

Visti:

- la necessità di provvedere a tutela e salvaguardia dell'igiene e della salute pubblica;
- il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche ed integrazioni;
- la L.R. n. 48/91;
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, recante il "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm. ii;
- la determina sindacale n. 83 del 13.01.2017 e successive determinazioni n. 1123 del 15.05.2017, n. 3205 del 22.12.2017, n.1746 del 04.07.2018, n. 3393 del 31.12.2018, n. 1314 del 28.05.2019, n. 3497 del 31.12.2019 e successiva rettifica n. 42 del 16/01/2020, n. 2505 del 16/10/2020, n. 3395 del 31.12.2020, n. 4247 del 31.12.2021, modificata con atto n. 1039 del 17.03.2022 di conferma della nomina a Responsabile P.O. pro-tempore del IX Settore "Ecologia, Ambiente, Igiene Urbana";

Dato atto che con la Deliberazione n° 23 del 25.07.2022 il Commissario Straordinario, dott.ssa Domenica Ficano, ha approvato il nuovo organigramma comunale e con la determinazione n° 2712 del 26.07.2022 ha nominato la scrivente Responsabile P.O. del VII Settore "Ecologia";

Visti:

- l'art. 107 del D.Lgs 267/2000 (T.U.E.L.) e ss. mm. ii. relativo alle funzioni dirigenziali a rilevanza esterna esercitate con l'adozione dell'atto;
- la L.R. n° 9/2010;

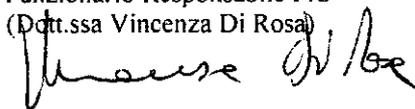
DETERMINA

1. **La premessa** è parte integrante e sostanziale del presente atto e costituisce motivazione, ai sensi dell'art. 3 della legge 7 agosto 1990, n. 241, e dell'art. 3 della legge regionale 30 aprile 1981, n. 10;
2. **Di liquidare:**
 - alla ditta "REM srl", meglio individuata nell'unita scheda che, ancorché allegata al presente atto del quale ne costituisce parte integrante è ad uso riservato ed esclusivo degli uffici comunali, la somma di € 58.868,89 (IVA al 10% esclusa), comprendente il costo del servizio di conferimento della frazione organica effettuato nel mese di marzo 2023, per complessive tonn. € 399,94 e lo smaltimento degli scarti e dei colaticci pari a tonn. 120,08, presso l'impianto di compostaggio di Cava dei Modicani, da considerare, come da comunicazione della SRR ATO 7 Ragusa, prot. 4246 del 18.10.2022, quale "mero acconto da portare a consuntivo", in attesa di conguaglio e della rendicontazione finale da parte della SRR ATO 7 Ragusa, con rivalsa delle eventuali somme fatturate e non dovute, già corrisposte sulle prossime fatture e/o in sede di contenzioso, come da comunicazione della SRR Ato 7 Ragusa in esito della procedura di accordo bonario ai sensi del D.Lgs 50/2016 attivata come da comunicazione prot. n° 512/U del 07.02.2023 per la risoluzione della controversia in atto relativa al consuntivo di scarti e colaticci;
 - all'erario, l'IVA relativa all'operazione di cui in premessa, pari ad € 5.830,43 per IVA dovuta per legge, ai sensi dell'art. 17 - ter del D.P.R. n. 633/72;
- 3) **Di dare atto che:**
 - la somma di € 64.699,12, IVA compresa, a valere sulla predetta fattura n° 91/00 del 21.04.2023, trova copertura nella determina n. 242 del 03/02/2023, impegno n. 142/2023, del bilancio 2022-2024, esercizio autorizzatorio 2023;
 - gli importi a credito/debito per la gestione degli scarti e dei colaticci da ottobre 2018 a marzo 2023 saranno posti a conguaglio dal gestore del servizio sugli importi delle fatture relative al servizio effettuato nei successivi mesi non appena verranno effettivamente rendicontati dalla SRR ATO 7 Ragusa;
 - la presente liquidazione si rende necessaria ed improcrastinabile al fine di evitare la chiusura dell'impianto e i blocchi dei conferimenti e le conseguenti gravi ripercussioni sul territorio per la mancata raccolta della frazione organica
 - l'esigibilità dell'obbligazione avverrà nel corrente anno 2023;
- 4) **Di dichiarare** ai sensi dell'art. 6 par. "Conflitto d'interessi, del vigente P.T.C.P. che la scrivente e l'istruttore della proposta sono in assenza di conflitto di interessi di cui all'art. 6 bis della L. n. 241/1990 come introdotto dall'art.1, comma 41, della Legge 190/2012;
- 5) **Di pubblicare** il presente provvedimento nei modi di legge in assolvimento degli obblighi discendenti dalla pubblicità relativi agli atti della P.A.

L'Istruttore Direttivo Amministrativo
(Dott. Giuseppe Di Stefano)



Il Funzionario Responsabile P.O
(Dott.ssa Vincenza Di Rosa)



SERVIZIO FINANZIARIO

ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA DELLA SPESA

Si attesta, ai sensi dell'art. 153, comma 5. del D.Lgs. n. 267/2000, la copertura finanziaria della spesa in relazione alle disponibilità effettive esistenti negli stanziamenti di spesa e/o in relazione allo stato di realizzazione degli accertamenti di entrata vincolata, mediante l'assunzione dei seguenti impegni contabili, regolarmente registrati ai sensi dell'art. 191, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267:

Impegno	Data	Importo	Intervento/Capitolo	Esercizio
142/2023	03/02/2023	€ 64.699,12	5810/00	2023
Missione	Programma	Titolo	Macroaggregato	
9	3	1	103	

Modica, 23/05/2023

Vincenzo Dirolfo

Il Responsabile del servizio finanziario

[Signature]

Con il suddetto visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, il presente provvedimento è esecutivo, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del d.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

VISTO PER LA LIQUIDAZIONE

Visto per i controlli e riscontri amministrativi, contabili e fiscali sulle liquidazioni di cui al presente provvedimento, ai sensi dell'art. 184, comma 4, del D.L.vo 267/2000.

Modica, _____

Il Responsabile del Servizio Finanziario

[Signature]

PUBBLICAZIONE

La presente determinazione è pubblicata all'Albo Pretorio online del Comune di Modica, per gg.15 dal 25 MAG. 2023 al - 9 GIU. 2023, ed è repertoriata nel registro delle pubblicazioni al n. _____.

Modica, _____

Il Responsabile della pubblicazione